

Controllo integrato delle infestanti di ANGURIA

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree
Post-emergenza	Graminacee	Propaquizafop	

(1) Limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ l/ha} \times \text{numero di ha ammissibili}$ è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta del formulato

Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo dove possibile ed impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative

Difesa integrata ANGURIA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME		Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno	
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	Interventi agronomici - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'areggiamento delle piante in coltura protetta - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante Interventi chimici si effettuano solo in casi eccezionali	<i>Pythium oligandrum</i>				
		Cyazofamid	3			
		Ametoctradin (Ametoctradina + Metiram)			2*	(*) Non ammesso in coltura protetta
		Mandipropamide (Fluopicolide + Propamocarb)	1			
		Propamocarb	2*			(*) Non ammesso in coltura protetta
		Cymoxanil	2			
		Azoxystrobin			2*	(*) Tra Azoxystrobin e Trifloxystrobin
		Zoxamide	3			
		Fosetyl Al				
		Mal bianco (<i>Golovinomyces cichoracearum</i> <i>Podospaera xanthii</i>)	Interventi chimici si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi trattamenti vanno ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale	<i>Ampelomyces quisqualis</i>		
<i>Bacillus pumilus</i> (COS - OGA)	5*				(*) (Chito - Oligosaccaridi + Oligogalaturonidi) - Solo coltura protetta	
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6					
Zolfo						
Bicarbonato di potassio						
Metrafenone	2					
Trifloxystrobin					2	
Azoxystrobin						
Bupirimate	2					
Isopyrazam	1*					(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
Penconazolo					2	
Difenconazolo	(*)					(*) Impiegabile solo in miscela con Clifufenamid o Fluxapyroxad
Clifufenamid	2					
Fluxapyroxad	(*)					(*) Impiegabile solo in miscela con Difenconazolo (*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
Cancro gommoso (<i>Didymella bryoniae</i>)	Interventi agronomici - impiego di seme sano o conciato - alcune varietà sono tolleranti a questa malattia Interventi chimici intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno	<i>Bacillus subtilis</i>				
		Azoxystrobin			2*	(*) Tra Azoxystrobin e Trifloxystrobin
		(Difenconazolo + Fluxapyroxad) (Difenconazolo + Clifufenamid)	(*)		2	(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	Interventi agronomici - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	<i>Coniothyrium minitans</i>				
		<i>Pythium oligandrum</i>				
		(<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>)	5			
Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.) Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - impiego di varietà tolleranti - impiego di seme sano o conciato Interventi chimici alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno	
		Azoxystrobin			2*	(*) Tra Azoxystrobin e Trifloxystrobin. Ammesso solo contro Antracnosi!
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici - impiego di seme controllato . - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici Interventi chimici da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite	Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno	

Regione Emilia Romagna 2022

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata ANGURIA

VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in vivaio con presenza di reti antiafidi				
FITOFAGI Afidi (<i>Aphis gossypii</i>)	Interventi chimici Trattamenti tempestivi alla presenza dei primi afidi o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari, per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di coccinellidi	<i>Aphidius colemani</i> Azadiractina Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Flupiradifurone		(*)	(*) Ammesso 1 intervento in pieno campo e 2 in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento
		Sulfoxaflor Acetamiprid Flonicamid Spirotetramat		1 2*	(*) Non consecutivi (*) Solo in pieno campo
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	In coltura protetta lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago In pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatori di 4-5:1 In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq Trattamenti tempestivi	<i>Phytoseiulus persimilis</i> <i>Amblyseius andersoni</i> Terpenoid blend QRD 460 <i>Beauveria bassiana</i> Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina			(*) Ammesso solo in coltura protetta
	Interventi chimici In presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate	Exiliazox Tebufenpyrad Abamectina Spiromesifen Bifenazata			Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità 2 (**) Fare attenzione alle etichette per le epoche di intervento (*) Ammesso solo in coltura protetta
Elateridi (<i>Agrotis spp.</i>)	Impiego di formulazioni granulari nei terreni a rischio e dove è stata accertata la presenza delle larve, secondo le modalità indicate nella tabella 23 (Norme Generali)				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. La calciocianamide presenta un'azione repellente nei confronti delle larve
		Teflutrin Lambdacialotrina		(*) 1*	(*) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto (*) Non ammesso solo in coltura protetta
Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i>)	Soglia 2 piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento	Indoxacarb Spinosad Spinetoram Clorantraniliprole Emamectina		3*	(*) Utilizzabile entro il 19 settembre 2022
				2 2 2	3
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi Interventi agronomici - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzare pannelli di semi di brassica da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva - utilizzare ammendanti Interventi fisici solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi microbiologici solo in presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Azadiractina Estratto di aglio Fluopyram Abamectina Fluopyram <i>Paeclomyces lilacinus</i> (*)		1* 2*	(*) Tra Isopyrazam, Fluxapyroxad e Fluopyram, in pieno campo in coltura protetta con sistema di irrigazione a goccia o in manichetta 2* (*) Tra Isopyrazam, Fluxapyroxad e Fluopyram, in serra (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane alla dose di 4 kg/ha

Regione Emilia Romagna 2022

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata ANGURIA

Patogni tellurici Sclerotinia <i>(Sclerotinia spp.)</i> Rhizoctonia <i>(Rhizoctonia solani)</i> Moria delle piantine <i>(Pythium spp.)</i>	Interventi chimici - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta	<i>Pythium oligandrum</i> (*)	(*) Ammesso solo pe Sclerotinia	
		<i>(Trichoderma asperellum + Trichoderma atroviride)</i> 5		
		In coltura protetta - interventi da effettuarsi prima della semina		
		Coltura protetta		
		Metam Na (*)	1*	(*) Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
		Metam K (*)		(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
	Dazomet (*)	1*	(*) Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Da impiegare a dosi ridotte (40-50 g/mq)	

Regione Emilia Romagna 2022

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità